

Cause con termine di scadenza per il deposito delle osservazioni
21 gennaio ed il 6 febbraio 2025

Ricognizione delle cause pregiudiziali italiane

CAUSA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI
<p align="center">C-615/24</p> <p align="center">ITALIA (Corte Suprema di Cassazione)</p> <p align="center">(Scad. 21-01-2025)</p>	<p align="center">AGRICOLTURA/ AIUTI DI STATO - Aiuti <i>de minimis</i> all'agricoltura con tetto triennale - Difetto di specifica dichiarazione dell'impresa richiedente circa l'entità e la natura di ulteriori Aiuti di Stato percepiti nel triennio finanziario di riferimento -</p> <p>Interpretazione articolo 3 e articolo 6, paragrafi 1 e 2, del regolamento n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «<i>de minimis</i>» nel settore agricolo – (<i>dubbio se, nel triennio successivo all'istituzione del registro “de minimis”, osti alla presentazione della domanda e concessione di aiuti di Stato la mancata presentazione, da parte di un'impresa, dell'autocertificazione relativa alla natura e all'entità eventuali altri aiuti ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e in quello ancora in corso e costituisca condizione necessaria – ai fini dell'ottenimento dell'aiuto - la presentazione dell'autocertificazione al momento della domanda di indennizzo o possa</i></p>	<p align="center">PCM-DAGL</p> <p align="center">PCM – DAE -AIUTI DI STATO</p> <p align="center">MIN GIUSTIZIA</p> <p align="center">MIN IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p align="center">MIN ECONOMIA E FINANZE</p> <p align="center">MIN AGR. SOVR. ALIM. E FORESTE</p>

	<p><i>essere presentata anche successivamente in fase di controllo su richiesta dell'Amministrazione concedente)</i></p>	
<p>C-633/24</p> <p>ITALIA (Corte Suprema di Cassazione)</p> <p>(Scad. 21-01-2025)</p>	<p>LAVORO E POLITICHE SOCIALI -Assegno ordinario di invalidità-Integrazione nel limite massimo del trattamento minimo da un importo a carico del fondo sociale pari a quello della pensione sociale -Requisiti- Richiesta di totalizzazione di contributi, maturati in diversi Stati dell'Unione (compresi quelli ai quali è estesa la normativa euro-unitaria, come la Svizzera)- Differenza rispetto ai soggetti che hanno maturato l'intera contribuzione in Italia- Interpretazione dell'art. 58 reg. n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale (<i>dubbio se osta alla citata normativa comunitaria, una disciplina nazionale che, in caso di richiesta di totalizzazione dei contributi maturati in diversi Stati dell'Unione Europea, subordina la correlazione del trattamento al minimo dell'assegno ordinario di invalidità al requisito contributivo di dieci anni maturati nello SM, rispetto a chi abbia maturato la contribuzione tutta nello SM, al quale il trattamento al minimo è riconosciuto con soli 5 anni di contribuzione (tre negli ultimi 5 anni).</i></p>	<p>PCM-DAGL</p> <p>MIN GIUSTIZIA</p> <p>MIN DISABILITA'</p> <p>INPS</p>

<p style="text-align: center;">C-653/24</p> <p style="text-align: center;">ITALIA (Corte Costituzionale)</p> <p style="text-align: center;">(Scad. 04-02-2025)</p>	<p>MERCATO INTERNO Energia - Produzione dell'energia elettrica - Concessioni per piccole derivazioni idroelettriche – Rinnovi - Applicabilità della Direttiva Servizi e dei principi di concorrenza - Interpretazione dell'art. 12, paragrafi 1 e 2, della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (<i>dubbio sulla qualificazione dell'attività di produzione dell'energia di tipo idroelettrico come produzione di un bene, con conseguente applicabilità della disciplina concernente il mercato interno dell'energia, ovvero come prestazione di servizio, con conseguente applicabilità della disciplina di cui all'art. 12 della direttiva Bolkestein che vieta l'inserimento di clausole di rinnovo automatico del regime concessorio</i>)</p>	<p style="text-align: center;">PCM-DAGL</p> <p style="text-align: center;">MIN GIUSTIZIA</p> <p style="text-align: center;">MIN ECONOMIA E FINANZE</p> <p style="text-align: center;">MIN INFR. E TRASPORTI</p> <p style="text-align: center;">MIN AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA</p> <p style="text-align: center;">ARERA</p>
<p style="text-align: center;">C-654/24</p> <p style="text-align: center;">ITALIA (Tribunale di Ravenna)</p> <p style="text-align: center;">(Scad. 23-01-2025)</p>	<p style="text-align: center;">LAVORO E POLITICHE SOCIALI - Carta docente- Diritto - Precari fuoriusciti dal sistema scolastico - Interpretazione della clausola 4, punto 1, dell'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato, concluso il 18 marzo 1999, che figura nell'allegato della direttiva 1999/70/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, relativa all'accordo quadro CES, UNICE e CEEP sul lavoro a tempo determinato, anche in relazione all'ordinanza CGUE 18.5.2021 in C-450/2021 – (<i>dubbio se la</i></p>	<p style="text-align: center;">PCM-DAGL</p> <p style="text-align: center;">PCM – DAE – PROCEDURE D'INFRAZIONE</p> <p style="text-align: center;">MIN GIUSTIZIA</p> <p style="text-align: center;">MIN ISTRUZIONE E MERITO</p> <p style="text-align: center;">MIN ECONOMIA E FINANZE</p> <p style="text-align: center;">MIN PA</p>

	<p><i>decisione della Corte di cassazione con la quale stato stabilito che gli ex docenti che all'epoca della domanda avevano diritto a ricevere la "carta docente", non abbiano diritto all'erogazione ma possano unicamente agire in giudizio per il risarcimento del danno, sia conforme al divieto di non discriminazione sancito dall'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato di cui alla direttiva 1999/70/CE).</i></p>	
--	---	--

Ricognizione delle cause pregiudiziali straniere

CAUSA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI
<p align="center">C-575/24 REP. CECA (Scad. 04-02-2025)</p>	<p>GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI - Libertà di accesso all'informazione - Nozione di impresa pubblica - Influenza dominante su società per azioni da parte di diversi enti territoriali - Interpretazione dell'articolo 3, punto 3), della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (<i>dubbio se una società per azioni partecipata quasi al 100% da comuni e città – dei quali, tuttavia, nessuno detiene la maggioranza delle azioni, ma che insieme potrebbero esercitare un'influenza dominante – sia configurabile quale</i></p>	<p align="center">PCM-DAGL MIN GIUSTIZIA MIN IMPRESE E MADE IN ITALY MIN ECONOMIA E FINANZE GPDP</p>

	<p><i>“impresa pubblica” dunque sottoposta agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa nazionale di recepimento della direttiva (UE) 2019/1024; nonché, in caso di risposta positiva, se l’influenza dominante sia presunta anche nel caso in cui più enti pubblici detengano congiuntamente la maggioranza del capitale sottoscritto dell’impresa, dispongano della maggioranza dei voti attribuiti alle quote emesse dall’impresa o possano designare più della metà dei membri dell’organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell’impresa, oppure se occorra esaminare se tali enti pubblici agiscano effettivamente in modo concertato e abbiano interessi comuni)</i></p>	
<p>C-598/24</p> <p>ROMANIA</p> <p>(Scad. 21-01-2025)</p>	<p>PROPRIETA' INTELLETTUALE-Diritto d'autore-Nozione di opera protetta dal diritto d'autore-Riferibilità a testo postato su social network e che esprime un'opinione relativa a pratiche sociali -</p> <p>Interpretazione della direttiva 2001/29/CE sull’armonizzazione di taluni aspetti del diritto d’autore e dei diritti connessi nella società dell’informazione (<i>dubbio se il citato diritto UE debba essere interpretato nel senso che un testo che esprime un’opinione dell’autore relativa a pratiche sociali inappropriate, pubblicato</i></p>	<p>PCM- DIE</p> <p>MIN GIUSTIZIA</p> <p>MIN CULTURA</p> <p>MIN IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>AGCOM</p>

	<p><i>su un social network, possa essere considerato un'opera protetta dal diritto d'autore e dubbio se il citato diritto UE osti ad una normativa nazionale che consenta di utilizzare, per finalità di informazione su problemi di attualità, solo brevi estratti di un'opera, e non l'opera nel suo complesso, e a condizione che non sussista un vantaggio diretto o indiretto, commerciale o economico)</i></p>	
<p>C-666/24 SPAGNA (Scad. 04-02-2025)</p>	<p>GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI- Legge organica 1/2024, del 10 giugno, sull'amnistia per la normalizzazione istituzionale, politica e sociale in Catalogna- Compatibilità con il diritto UE- Estinzione della responsabilità penale -Attività di un gruppo terroristico- Interpretazione della direttiva (UE) 2017/541 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, sulla lotta contro il terrorismo <i>(dubbio sulla compatibilità con il diritto UE della Legge organica 1/2024, del 10 giugno, sull'amnistia per la normalizzazione istituzionale, politica e sociale in Catalogna che impedisce di perseguire, ed eventualmente sanzionare penalmente, coloro che partecipano attivamente alle attività di un gruppo terroristico, con la conseguente estinzione della loro responsabilità penale)</i></p>	<p>PCM-DAGL MIN GIUSTIZIA MIN INTERNO</p>

<p style="text-align: center;">C-669/24 GERMANIA (Scad. 28-01-2025)</p>	<p style="text-align: center;">COMUNICAZIONI ELETTRONICHE - Fornitori di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico – <i>Ius variandi</i> nei contratti di comunicazione elettronica - Rapporto tra Direttiva (UE) 2018/1972 e Direttiva 93/13/CEE - Interpretazione dell'art. 105.4, primo comma, della direttiva (UE) 2018/1972 che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche a norma del quale “<i>Gli utenti finali hanno il diritto di risolvere il contratto, senza incorrere in alcun costo ulteriore, all’atto della notifica di modifiche delle condizioni contrattuali proposte dal fornitore di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico diversi dai servizi di comunicazione interpersonale indipendenti dal numero, tranne nel caso in cui le modifiche proposte siano esclusivamente a vantaggio dell’utente finale, siano di carattere puramente amministrativo e non abbiano alcun effetto negativo sull’utente finale o siano imposte direttamente dal diritto dell’Unione o nazionale</i>”.</p>	<p style="text-align: center;">MIN GIUSTIZIA MIN IMPRESE E MADE IN ITALY MIN ECONOMIA E FINANZE AGCM AGCOM</p>
<p style="text-align: center;">C-679/24 UNGHERIA (Scad. 06-02-2025)</p>	<p style="text-align: center;">TUTELA DEI CONSUMATORI - Contratti di mutuo - Clausole abusive - Mutuo ipotecario denominato in valuta estera (franchi svizzeri) - Nullità del contratto -</p>	<p style="text-align: center;">MIN GIUSTIZIA MIN IMPRESE E MADE IN ITALY BANCA D'ITALIA AGCM</p>

	<p>Decorrenza del termine di prescrizione per l'esercizio delle relative azioni -Interpretazione degli articoli 1 e 7 della direttiva 93/13/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori, in relazione alle disposizioni della legge ungherese che stabiliscono i termini di proponibilità, decorrenza e sospensione per l'esercizio dell'azione di nullità.</p>	
--	--	--